



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia - Romagna – Direzione generale
Ufficio Scolastico Provinciale di Forlì – Cesena

Prot.n. 14424

Forlì, 17 dicembre 2009

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 26, comma 8, della legge 23.12.1998, n. 448, il quale prevede che l'Amministrazione Scolastica Centrale e Periferica possa avvalersi, per i compiti connessi all'attuazione dell'autonomia scolastica, dell'opera di dirigenti scolastici e di docenti forniti di adeguati titoli culturali, scientifici e professionali nei limiti di un contingente non superiore a 500 unità, determinato con D.I. n. 30 del 9.2.1999;

VISTA la C.M. n. 24, prot. n. 508/dip. del 02.03.2009, che nel dettare disposizioni applicative della suddetta norma, conferma l'assegnazione all'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna di 25 unità di personale per lo svolgimento dei compiti summenzionati;

VISTO il decreto n.486 del 8 ottobre 2009 con il quale il Direttore Generale dell'USR Emilia Romagna delega il Dirigente dell'USP di Forlì - Cesena all'indizione del bando e allo svolgimento di tutte le attività connesse, per la copertura di un posto nell'area 1 – sostegno e supporto alla ricerca educativa e alla didattica in relazione all'attuazione dell'autonomia scolastica, rimasto vacante in questa provincia per mancanza di aspiranti inclusi nella graduatoria regionale pubblicata il 23 giugno 2009;

CONSIDERATO che, per espressa indicazione contenuta nel decreto USR 486 del 8.10.2009, le OO.SS del Comparto Scuola e dell'Area V della dirigenza scolastica aventi titolo alla contrattazione decentrata, sono già state informate;

RENDE NOTO

l'avvio della procedura di selezione finalizzata all'assegnazione presso l'Ufficio Scolastico Provinciale di Forlì - Cesena di un posto di area 1- sostegno e supporto alla ricerca educativa e alla didattica, in relazione all'attuazione dell'autonomia, per il biennio 2009/10 e 2010/2011

1 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- I Dirigenti Scolastici e i docenti che intendono partecipare alla selezione dovranno inviare apposita domanda al **Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Forlì - Cesena, (Viale Salinatore 24 - 47100 Forlì) – entro il 16 gennaio 2010** (farà fede la data del timbro postale di partenza).

La domanda dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita;
 - b) qualifica (se dirigente o docente) e materia di insegnamento;
 - c) sede di titolarità e sede di servizio in caso siano diverse;
 - d) data di immissione in ruolo;
 - e) dichiarazione, sotto la propria responsabilità, di avvenuto superamento del periodo di prova.
- Le domande prive di tali indicazioni ovvero indirizzate genericamente al Ministero della Pubblica Istruzione non saranno prese in considerazione.
- Il personale che presenta domanda di assegnazione dovrà dichiarare la propria disponibilità a permanere in tale posizione fino al 31/08/2011.
- In allegato alla domanda deve essere trasmesso il curriculum personale nel quale devono essere specificati i titoli culturali, scientifici e professionali posseduti e l'eventuale conoscenza di lingue straniere.

2 – VALUTAZIONE DEGLI ASPIRANTI

Responsabile del procedimento: Alessandrini Raffaella



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia - Romagna – Direzione generale
Ufficio Scolastico Provinciale di Forlì – Cesena

Come indicato dalla C.M. 24 del 2 marzo 2009, cui si rimanda per ogni ulteriore specificazione, possono essere presi in considerazione i seguenti titoli:

☐ **titoli culturali:** diplomi e lauree posseduti in aggiunta al titolo che dà accesso alla carriera di appartenenza, specializzazioni universitarie, dottorati di ricerca, contratti universitari, vincite di altri concorsi e borse di studio;

☐ **titoli scientifici:** ricerche, pubblicazioni a stampa, articoli, prodotti multimediali, altri lavori originali;

☐ **titoli professionali:** incarichi svolti all'interno dell'amministrazione della Pubblica Istruzione, e delle istituzioni scolastiche, attività di progettazione, ricerca, sperimentazione, formazione anche nell'ambito di progetti che vedano coinvolti Università, I.N.D.I.R.E., I.N.V.A.L.S.I., I.R.R.E., centri di ricerca e formazione ecc.

L'esame dei candidati è effettuato dalla commissione appositamente costituita, con decreto dell'Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna n. 486 del 8 ottobre 2009, presso l'**Ufficio Scolastico Provinciale di Forlì**, attraverso la valutazione dei titoli e un colloquio, secondo i criteri e le modalità precisati nella C.M. 24 del 2 marzo 2009.

La valutazione dei titoli sarà effettuata secondo quanto stabilito **nell'allegato A** di cui al bando dell'USR prot. n. 3946 del 30 marzo 2009 contenente le relative tabelle, che costituisce parte integrante del presente avviso e riportato in calce ad esso.

Sarà ammesso al concorso soltanto il personale che avrà raggiunto un punteggio di valutazione titoli non inferiore a punti 8.

La Commissione potrà stabilire di ammettere al colloquio solo gli aspiranti che siano in possesso dei titoli pertinenti all'area di intervento richiesta (*sostegno e supporto alla ricerca educativa e alla didattica, in relazione all'attuazione dell'autonomia*).

Il colloquio è finalizzato all'accertamento delle motivazioni, delle capacità relazionali e delle competenze coerenti con le problematiche dell'Area di utilizzazione.

La Commissione, ai fini della selezione dei candidati, dispone di 100 punti distribuiti come previsto nell'allegato A .

GRADUATORIA DI MERITO

Sulla base dei titoli presentati e del colloquio effettuato, la Commissione predisporrà una graduatoria di merito in base alla quale saranno individuati i candidati che, in relazione al posto disponibile e ai compiti da svolgere, risultino in possesso della qualificazione richiesta.

L'assegnazione ha durata fino al 31.08.2011 (aa.ss. 2009/2010 e 2010/2011). Nei confronti dei Dirigenti Scolastici risultati vincitori della procedura sarà adottato dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna il provvedimento di incarico nominale in applicazione della vigente normativa contrattuale. I docenti saranno collocati fuori ruolo e manterranno la sede di titolarità per cinque anni.

Per quanto non previsto nel presente avviso si rinvia alla più volte citata C.M. 24 del 2 marzo 2009.

Il presente avviso di procedura di selezione viene affisso all'Albo di questo Ufficio Scolastico Provinciale in data odierna.

Il Direttore Coordinatore Reggente
f.to Raffaella Alessandrini

- All' Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna – Uff. VIII/A BOLOGNA
- Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche delle Provincia – LORO SEDI
- Alle OO.SS. Comparto Scuola LORO SEDI
- All'ALBO SEDE

Responsabile del procedimento: Alessandrini Raffaella

Allegato A

TABELLA DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI DIRIGENTI SCOLASTICI E DOCENTI ALL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA PER LO SVOLGIMENTO DI COMPITI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA - AA. SS. 2009/2011

TITOLI: punti 40

COLLOQUIO: punti 60

VALUTAZIONE TITOLI (massimo 40 punti)

1- TITOLI CULTURALI (massimo 10 punti)

A- Diploma di laurea, diploma di vigilanza scolastica, Accademia di Belle Arti, diploma I.S.E.F., diploma I.S.I.A. e di Conservatorio di musica (in aggiunta al titolo che dà accesso alla carriera di appartenenza)

Si valuta un solo titolo: punti 4.

B – Titoli di specializzazione ovvero di perfezionamento conseguiti in corsi post-universitari, dottorato di ricerca.

Si valuta un solo titolo: punti 2.

C – Titoli di specializzazione monovalenti o polivalenti conseguiti nei corsi ex D.P.R. 970/75.

Si valuta un solo titolo: punti 2.

D – Borse di studio in Italia o all'estero rilasciate da enti pubblici in materia di ricerca e riferiti ai servizi di documentazione, aggiornamento, formazione in campo pedagogico-didattico, sperimentazione in campo educativo, idoneità in altri concorsi.

Punti 1 per ciascun titolo; massimo 2 punti.

2 – TITOLI SCIENTIFICI ATTINENTI ALLE TEMATICHE DELLE AREE (massimo 10 punti)

A – Pubblicazioni a stampa (presso un editore)

Fino a punti 2 per ciascuna pubblicazione; massimo punti 4.

B – Articoli a stampa pubblicati su quotidiani e riviste.

Fino a punti 1 per ciascuna pubblicazione; massimo punti 2.

C – Prodotti multimediali, software.

Fino a punti 1 per ciascun prodotto; massimo punti 2.

D – Lavori di ricerca originali e contributi personali confluiti negli atti dei convegni.

Fino a punti 1 per ciascun lavoro o contributo; massimo punti 2.

3 - TITOLI PROFESSIONALI (massimo 20 punti)

A – Servizio prestato presso l'Amministrazione Scolastica Centrale e Periferica ai sensi dell'art. 456 D.L.n.297/94, comma 1, lettera A; dell'art. 14 della legge 270/82; dell'art. 79 D.P.R. n. 417/74 e dell'art. 26 della legge 448/98, nei gruppi di lavoro attinenti l'integrazione dei soggetti portatori di handicap, l'educazione alla salute, le politiche giovanili, la lotta alla dispersione scolastica e l'aggiornamento.

Punti 2 per ogni anno (minimo 6 mesi); massimo punti 8.

B – Docenza nei corsi di specializzazione di cui al D.P.R. 970/75 o nelle scuole di specializzazione per l'insegnamento secondario (S.S.I.S.) di cui alla legge n. 341 del 19.11.1990 e successive modificazioni.

Massimo punti 4.

C – Incarichi di particolare rilevanza svolti all'interno dell'amministrazione del M.I.U.R. e nelle istituzioni scolastiche; attività di progettazione, ricerca, sperimentazione, formazione anche nell'ambito di progetti che vedono coinvolti Università, I.R.R.E., centri di ricerca e formazione, esperienze documentate relative alla gestione e allo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Massimo punti 8.

COLLOQUIO (massimo 60 punti)

La partecipazione al colloquio verrà limitata soltanto al personale che, nella valutazione titoli, raggiunge almeno il punteggio complessivo di punti 8.

Il colloquio è finalizzato a cogliere le motivazioni e le capacità relazionali del candidato, nonché a verificare il possesso di esperienze e competenze coerenti con le problematiche dell'area di utilizzazione (*sostegno e supporto alla ricerca educativa e alla didattica, in relazione all'attuazione dell'autonomia*).